

C87 - Rosati 1977, p. 60, n. 32 - busta n. 1089/1, 1401729

Margherita a Francesco Datini, Prato 27.02.1394 (Firenze 27.02.1394)

Al nome di Dio. A d 27 di febraio 1393.

Per farti asentire chome gli 'basciadori del Ghofalone sono venuti qui: chognobigli quando pasorno di qui, quando sent la chanpana, pertanto subito fu qui ser Nicchola e gli a&(l&)tri tuoi amici, chome l'ebeno sentito, bene, ch'io mandava per loro ch'io gli avea chonosciuti, diliberamo d'andare a meser Piero e in ordine era meso istamane inazi che venisono quanto era di bisogno se venisono, e ongni uno ne i' punto. Dicie meser Piero che no' si potea fare meglio che mandare uno a te e dise che questo era achonciamento de la tua facienda. Per freta non dicho altro. Idio ti ghuardi. Per Nicchol sarete avisato chi sono.

per la Margherita, in Prato.

Franciescho di Marcho da Prato, in Firenze.

[1393] Da Prato, a d 27 di febraio.